

Allegato

CONVENZIONE

tra i Comuni di Ostiglia, Carbonara di Po, Pegognaga, Suzzara, Quistello (in rappresentanza dei Comuni di di Moglia, Quingentole e San Benedetto Po), Sermide, la Provincia di Mantova e il Consorzio Oltrepò mantovano per la gestione coordinata del SISTEMA PARCHI OLTREPO MANTOVANO
(scadenza 31/12/2020)

Tra

Il Consorzio Oltrepò Mantovano, i Comuni di Ostiglia, Carbonara di Po, Pegognaga, Suzzara, Quistello (in rappresentanza dei Comuni di di Moglia, Quingentole e San Benedetto Po), Sermide e la Provincia di Mantova quali enti gestori delle seguenti aree protette: **Riserva naturale Palude di Ostiglia, Riserva naturale Isola Boscone, PLIS San Lorenzo, PLIS San Colombano, PLIS Golene Foce Secchia, PLIS Golenale del Gruccione, ZPS "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po, Ostiglia"**

L'anno 2017 addì _____ del mese di _____ presso _____ con la presente convenzione redatta per scrittura privata, su richiesta delle parti, tra i Signori:

- _____ che dichiara di intervenire nell'atto quale rappresentante legale del Consorzio Oltrepò mantovano;
- _____ che dichiara di intervenire nell'atto quale rappresentante legale del Comune di Ostiglia;
- _____ che dichiara di intervenire nell'atto quale rappresentante legale del Comune di Carbonara di Po;
- _____ che dichiara di intervenire nell'atto quale rappresentante legale del Comune di Pegognaga;
- _____ che dichiara di intervenire nell'atto quale rappresentante legale del Comune di Suzzara;
- _____ che dichiara di intervenire nell'atto quale rappresentante legale del Comune di Quistello (in nome e per conto anche dei comuni di Moglia, Quingentole e San Benedetto Po);
- _____ che dichiara di intervenire nell'atto quale rappresentante legale del Comune di Sermide;
- _____ che dichiara di intervenire nell'atto quale rappresentante legale della Provincia di Mantova.

premessò che

- con Protocollo d'Intesa del luglio 2007, i comuni di Pegognaga, Carbonara di Po, Quistello, Sermide, Suzzara, Ostiglia, la Provincia di Mantova e l'ERSAF definivano la volontà di gestire in forma associata i Parchi dell'Oltrepò mantovano, mediante l'istituzione di un coordinamento stabile denominato "Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano" (SIPOM);
- con propri successivi atti, i suddetti Enti provvedevano ad approvare il Regolamento di gestione del SIPOM, identificando obiettivi e organizzazione del Sistema;
- nel settembre 2008 il SIPOM ha la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS);
- il suddetto riconoscimento ha validità temporale di cinque anni dalla data del rilascio e comprende azioni ed attività identificate nel Piano d'Azione della CETS;
- in data 11/12/2014 la CETS è stata rinnovata sino al 31/12/2018 sulla base di un nuovo Piano d'azione;
- nel dicembre 2008, gli Enti sopraccitati approvavano una convenzione per l'attivazione e la gestione dell'Ufficio CETS, come previsto dal Regolamento, per definire i parametri e i criteri di ripartizione delle spese di gestione dell'ufficio stesso;
- i suddetti Enti hanno raggiunto un accordo al fine di assicurare la gestione stabile e armonizzata del SIPOM, ivi compresa la gestione dell'Ufficio CETS, confermando gli obiettivi dichiarati nel Protocollo d'intesa istitutivo del Sistema, nel relativo Regolamento e nella Convenzione per la costituzione dell'Ufficio CETS;
- nell'anno 2012 si è provveduto ad approvare, la Convenzione per la gestione associata del Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano (SIPOM), costituita da n. 12 articoli regolante i rapporti tra il Consorzio Oltrepò Mantovano, i Comuni di Pegognaga (ente gestore del PLIS San Lorenzo), Carbonara di Po (ente gestore R.N.R. Isola Boscone), Quistello (in rappresentanza anche dei Comuni di Moglia, Quingentole e San Benedetto Po e dei Consorzi di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po e dell'Emilia Centrale - ente gestore PLIS Golene Foce Secchia), Sermide (ente gestore PLIS Golenale Del Gruccione), Suzzara (ente gestore PLIS San Colombano), Ostiglia (ente gestore R.N.R. Paludi di Ostiglia), la Provincia di Mantova (ente gestore ZPS Viadana - Portiolo San Benedetto Po) e l'ERSAF (ente gestore R.N.R. Isola Boschina);
- con la sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Consorzio Oltrepò Mantovano ha aderito al Protocollo d'intesa istitutivo del Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano, approvato e recepito il Regolamento e il Piano d'Azione del SIPOM, e acquisito il diritto di partecipare a pieno titolo, mediante un suo rappresentante, agli Organi di gestione del SIPOM, come individuati nel Regolamento;
- la suddetta Convenzione con scadenza 31/12/2016 venne rinnovata sino al 31/12/2017.

Convengono e stipulano quanto segue

ART. 1

Oggetto della Convenzione

Con la sottoscrizione del presente atto, i Comuni di Pegognaga, Carbonara di Po, Quistello (in nome e per conto anche dei Comuni di Moglia, Quingentole e San Benedetto Po), Sermide, Suzzara, Ostiglia, la Provincia di Mantova, il Consorzio Oltrepò Mantovano si convenzionano per la gestione associata del Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano.

ART. 2

Ufficio del SIPOM

L'Ufficio di coordinamento del SIPOM provvede a svolgere le funzioni attribuite dal Regolamento del Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano. All'Ufficio è inoltre attribuita la gestione dell'Ufficio CETS.

ART. 3

Durata della convenzione

La presente convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza il 31/12/2020. Le parti danno atto che le eventuali modifiche allo svolgimento delle funzioni del servizio dovranno essere approvate dai competenti organi degli Enti convenzionati.

ART. 4

Attuazione della convenzione

Il SIPOM è costituito per il raggiungimento degli obiettivi descritti nel Protocollo d'Intesa istitutivo. Il regolamento del SIPOM definisce le norme fondamentali per l'organizzazione e la gestione del SIPOM.

I sottoscrittori del presente atto convengono che la rappresentanza della forma associativa spetta al Consorzio Oltrepò Mantovano, in qualità di Ente Capofila.

ART. 5

Gestione dell'Ufficio del SIPOM

L'Ufficio del SIPOM è costituito al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nel Regolamento e nell'art. 2 del presente atto, senza che ciò comporti l'unificazione delle strutture tecniche di ciascun Ente aderente, che continuerà a svolgere la funzione di sportello di ogni singolo ente.

Il Responsabile dell'Ufficio dovrà essere individuato dal Consiglio di Indirizzo, su proposta del Tavolo Tecnico, e avrà il compito di promuovere il coordinamento tra gli uffici degli Enti associati.

Il Responsabile dell'Ufficio sarà alle dipendenze dell'Ente Capofila: nel caso venga individuato un dipendente degli altri Enti associati, questi dovrà essere comandato / distaccato per un numero massimo di 24 ore presso il Capofila.

Al fine di garantire un'efficiente gestione dell'Ufficio, il Consiglio di Indirizzo potrà delegare all'Ente Capofila l'individuazione di strutture di supporto al Responsabile, anche fra professionisti e agenzie con professionalità idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART. 6

Sede dell'Ufficio del SIPOM

La sede dell'Ufficio del SIPOM è individuata presso la sede operativa del Consorzio Oltrepò Mantovano.

Referente per i rapporti con le singole strutture degli Enti associati sarà il Responsabile dell'ufficio.

ART. 7

Obblighi e garanzie

L'Ufficio del SIPOM si impegna a garantire pronta ed efficiente risposta alle varie richieste espresse da parte degli uffici degli Enti associati.

ART. 8

Rapporti Finanziari

Le spese di funzionamento del SIPOM e dell'Ufficio dovranno comprendere i costi per la realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati, che saranno meglio dettagliate per ogni anno solare con apposito atto del Consiglio di indirizzo, su proposta del Tavolo Tecnico.

Il piano annuale degli interventi proposto dal Consiglio di Indirizzo sarà inviato agli Enti aderenti per le successive valutazioni, approvazioni e assunzione dei conseguenti obblighi di spesa.

ART. 9

Costi di gestione e ripartizioni

I costi complessivi per l'attivazione e la gestione del SIPOM e dell'ufficio del SIPOM sono definiti dal Consiglio di indirizzo in fase di redazione del Piano annuale degli interventi (art. 8) e saranno comprensivi dei costi di funzionamento dell'Ufficio, del coordinamento e delle attività da svolgere. La somma dovrà essere versata annualmente dagli Enti aderenti all'Ente capofila secondo il seguente schema di ripartizione:

- Euro/anno 2.000,00 per ciascuna Riserva naturale e PLIS;
- Euro/anno 3.000,00 a carico della ZPS.

Al finanziamento delle azioni gestionali che saranno annualmente realizzate, detratti eventuali contributi, si provvederà con specifici atti di assunzione degli obblighi di spesa da parte degli Enti associati.

ART. 10

Beni e mezzi

I mezzi e i beni utilizzati sono assunti in carico nel patrimonio e nell'inventario dell'Ente Capofila, ivi compresi quelli derivanti da assegnazioni dei partner, enti territoriali e pubblici, ecc., fatti salvi eventuali accordi specifici.



ART. 11

Recesso

Gli Enti associati possono recedere dalla presente convenzione con preavviso di almeno 3 mesi.

ART. 12

Norma di raccordo

Con la sottoscrizione della presente Convenzione sono annullati eventuali diversi accordi precedenti inclusi negli atti sopracitati.

Letto, confermato e sottoscritto

Consorzio Oltrepò Mantovano _____

Comune di Ostiglia _____

Comune di Carbonara Po _____

Comune di Pegognaga _____

Comune di Suzzara _____

Comune di Quistello (in nome e per conto anche

dei Comuni di Moglia, Quingentole e San Benedetto Po) _____

Comune di Sermide _____